



BANCA POPOLARE DI TODÌ
SOCIETÀ' PER AZIONI

GRUPPO BANCA POPOLARE DI BERGAMO - C.V.

GAETANO MOLLO – INNOCENZA RITACCO

La comunicazione a scuola

un'indagine nelle scuole elementari di Todì

MORLACCHI
EDITORE

In copertina: un bambino di III elementare disegna un paesaggio umbro.

Volume realizzato con il contributo della Banca Popolare di Todi S.p.a.

La prima parte de volume, “La comunicazione a scuola”, a cura di G. Mollo.

La seconda parte, “L’indagine nelle scuole elementari di Todi”, a cura di I. Ritacco.



C. Pierantoni

isbn 88-87716-82-X

Copyright © 2002 by Morlacchi Editore,
Perugia.

È vietata la riproduzione, anche parziale, con
qualsiasi mezzo effettuata, compresa la
fotocopia, anche ad uso interno o didattico,
non autorizzata.

editore@morlacchilibri.com – www.morlacchilibri.com

Stampato da LCM – Selecta Group – Milano

Il sistema formativo del Circolo Didattico di Todi ha rivolto particolare attenzione al rapporto tra insegnanti e famiglie degli alunni, alla ricerca di un percorso educativo condiviso e partecipato. In particolare, un progetto formativo pluriennale “nell’educazione un tesoro”, ispirato al rapporto all’UNESCO sull’educazione nel XXI secolo di Jaques Delors, vuole rileggere, insieme alle famiglie e agli operatori professionali del territorio, i contenuti essenziali, le metodologie educative, i nuovi saperi della scuola primaria, nell’orizzonte del panorama pedagogico e culturale moderno.

La speranza di futuro, per le nuove generazioni, si coniuga sempre più con l’adeguatezza del processo educativo alle sfide della cultura e della società; l’educazione si colloca al centro dello sviluppo sia della persona che della comunità, il suo compito è quello di consentire a ciascuno, senza eccezioni, di sviluppare pienamente i propri talenti e di realizzare le proprie potenzialità creative; come tale, ha bisogno di essere riscoperta e condivisa, nella distinzione dei ruoli e delle funzioni,

per sorreggere la nuova “paideia” che la civiltà, a fatica, sta ricercando.

Sempre più i sistemi scolastici dovranno tenere conto del bisogno formativo della società moderna, che si estende ormai per tutto l’arco della vita delle persone; i rapidi cambiamenti tecnologici e produttivi, le continue scoperte scientifiche, l’orizzonte della globalizzazione non consentono più, infatti, la tradizionale distinzione tra formazione di base ed educazione permanente.

Questo momento di riflessione “alta”, tra tutti i componenti della scuola di base di Todi, costituisce un passo importante, affinché la comunità educante possa conquistare quell’autonomia che, prima di essere un metodo organizzativo, è una sfida culturale, è la maturazione di uno spirito educativo capace di camminare insieme ai ritmi dei cambiamenti sociali, economici, culturali.

In questo anno scolastico 2001/2002, Il Consiglio di Circolo si è voluto soffermare a riflettere sul tema: “Saper comunicare per educare”, ben cosciente dell’imprescindibilità della comunicazione nei processi formativi, e perché le persone costituiscono la particolare risorsa critica delle organizzazioni scolastiche e ne costituiscono il principale fattore di complessità.

L’istituzione scolastica si trova da sempre nella difficile situazione di dover individuare le modalità più idonee, per farsi mediatrice fra le istanze dei

saperi tradizionali e quelli innovativi, quindi di dover sempre di nuovo reimpostare le forme dell'istruzione e della formazione. Così, le dinamiche della comunicazione necessitano di essere considerate in tutta la loro portata, proprio nella misura in cui quello della comunicazione viene ad essere il più delicato, potente ed imprescindibile strumento di lavoro in dotazione degli insegnanti e delle famiglie; tanto che uno degli assiomi della comunicazione umana afferma: "Non si può non comunicare".

Il tema è al centro dell'attenzione ovunque ed assume particolare pregnanza in un contesto in trasformazione come quello della società contemporanea, poiché la comunicazione costituisce il veicolo di ogni cambiamento possibile, e per questo l'attenzione alle dinamiche della comunicazione rappresenta un obbligo morale ed educativo per ogni operatore scolastico.

Sul piano didattico anche i livelli di apprendimento degli alunni sono certamente proporzionali alle capacità di comprensione dei messaggi e alla consapevolezza che ogni comunicazione contiene sia aspetti di contenuto o formali, sia aspetti di relazione (atteggiamenti, espressioni, valori, motivazioni).

L'agile pubblicazione è frutto della discussione prodotta in un convegno a sostegno della genitorialità, presieduto dalla Prof.ssa Carmela Lo Giu-

dice Sergi, Dirigente dell'Ufficio scolastico regionale e introdotto da una relazione del Prof. Gaetano Mollo dell'Università di Perugia. Con l'occasione si ringrazia il Sindaco del comune di Todi, la dott.ssa Catuscia Marini ed i pediatri Gennaro Troianello e Gioia Campolo per il contributo offerto ai lavori.

*Il presidente del
Consiglio di Circolo*

Avv. Enrico Marconi

Il Dirigente Scolastico

Prof. Marcello Rinaldi

Indice

La comunicazione a scuola	1
<i>Premessa</i>	<i>3</i>
<i>La scuola comunicativa</i>	<i>5</i>
<i>L'importanza dei messaggi</i>	<i>7</i>
<i>La funzione della parola</i>	<i>11</i>
<i>Le barriere comunicative</i>	<i>15</i>
<i>La competenza comunicativa</i>	<i>19</i>
<i>La funzione del conversare</i>	<i>23</i>
<i>Le condizioni dell'espressività</i>	<i>27</i>
<i>Il valore dell'ascolto</i>	<i>33</i>
<i>L'ascolto empatico</i>	<i>35</i>
<i>L'ascolto attivo</i>	<i>37</i>
<i>L'insegnante comunicante-ricevente</i>	<i>39</i>
<i>Comunicare per fare comunità</i>	<i>41</i>
L'indagine nelle scuole elementari	
di Todì	45
<i>Introduzione</i>	<i>47</i>
<i>Analisi dei dati generali</i>	<i>51</i>
<i>I dati per ogni singola scuola</i>	<i>57</i>
<i>Conclusioni</i>	<i>89</i>